



**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: L-5

Sede: unica

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Indicare il Referente della CPds:

Prof. Lucrezia Spera

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Lucrezia Spera
2. Prof. Roberto Rea

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Dott. Chiara Gazzini
2. Sig. Matteo Mauri

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

29 ottobre 2018

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

21 ottobre (presa visione del materiale fornito dal Presidio di Qualità e impostazione della procedura) e 25 ottobre 2018 (lettura e valutazioni generali per i vari CdS in esame)

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 7

Documentazione e fonti consultate:

- Scheda Unica Annuale per i vari CdS
- Schede dei CdS (30 giugno 2018)
- Questionari di rilevazione degli studenti frequentanti
- Siti web dei CdS
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti 2017
- Dati Almalaurea 2018 – Profilo studenti laureati

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2017/2018, 2016/2017 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018), sito web del CdS (<http://mondodomani.org>; data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Rispetto all'efficacia delle modalità e dei tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione Paritetica docenti-studenti ribadisce quanto già espresso nelle precedenti Relazioni sulla procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo, che, sottoponendo i questionari agli studenti al momento dell'iscrizione telematica agli esami, non crea – a giudizio della Commissione – le condizioni necessarie a garantire una compilazione corretta e consapevole degli stessi. Il rischio è che gli studenti, trovandosi inaspettatamente ad essere interrotti nell'*iter* di prenotazione, forniscano le risposte in modo affrettato e senza la necessaria riflessione, senza contare il fatto che uno studente che debba sostenere gli esami relativi a più moduli di uno stesso insegnamento si troverà a dover compilare il medesimo questionario (e a fornire le medesime risposte) per ciascuno dei moduli previsti. Rispetto al precedente anno accademico, la ridefinizione della formulazione di alcuni quesiti ne ha migliorato l'affidabilità (in part. D16, riguardante le attività integrative, che in passato, a causa dell'ambigua formulazione della domanda, forniva dati non utilizzabili). Tuttavia, permane un'ambiguità di fondo, pure già segnalata in passato, per D17 (ricorso al docente durante la preparazione dell'esame) e D19 (eventuali difficoltà incontrate nella preparazione), i cui valori negativi non esprimono di per sé criticità reali. L'alto tasso di risposte positive per i quesiti D20 e D25, in particolare, è indice del livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta didattica del CdS. La diffusione dei dati aggregati ricavati dai questionari è garantita in maniera adeguata con la loro pubblicazione sul sito web del CdS e ben argomentata nell'apposita sezione della SUA-CdS (oltre che, come per tutti i CdS dell'Ateneo, nel sito Valmon, cui indirizza la pagina web del Presidio di Qualità d'Ateneo: <http://pqa.uniroma2.it/223-2/questionari-attivita-didattiche/>).

b) Linee di azione identificate

Pur auspicando un ripensamento generale da parte dell'Ateneo circa le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari, una ristrutturazione della loro architettura in un'ottica più razionale e una riformulazione più coerente dei quesiti, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita il CdS ad avviare una riflessione attenta rispetto alla possibilità di definire e mettere in opera un'efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità dei questionari e sull'importanza della loro corretta compilazione. In particolare, la Commissione Paritetica propone che siano i docenti stessi a istruire gli studenti sulla compilazione dei questionari, illustrandone la struttura generale e fornendo i chiarimenti necessari in relazione ai possibili punti critici. È auspicabile che tale azione informativa, che dovrebbe avere luogo all'inizio dei corsi e/o in prossimità delle sessioni d'esame, sia avviata fin dal presente a.a. 2018/2019, così che un eventuale riscontro degli effetti sia prodotto in sede del prossimo riesame.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2016/2017, 2015/2016 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2017), sito web del CdS (<http://mondodomani.org>; data di consultazione: ottobre 2017), SUA-CdS.

a) Punti di forza

Il CdS Triennale in Filosofia fornisce ai laureati una conoscenza di base nell'ambito filosofico e storico-filosofico e in ambito culturale, li mette inoltre in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, un'altra lingua dell'Unione Europea, e di padroneggiare strumenti e metodologie informatiche, con particolare riferimento alle loro applicazioni in ambito umanistico; la formazione del laureato in filosofia è peraltro completata da un'ulteriore serie di discipline letterarie, sociologiche e psicologiche, che il CdS attinge dai Corsi paralleli della Macroarea. I percorsi di studio sono articolati secondo le indicazioni illustrate sul sito del CdS. Al termine del ciclo di studi lo studente dovrebbe possedere, in termini di nozioni generali e di capacità di ricerca bibliografica, gli strumenti per contestualizzare e approfondire in maniera autonoma temi e problematiche di ambito umanistico, e aver maturato un'attitudine alla lettura critica dei testi sia in termini formali che contenutistici. La formazione di tali capacità è affidata a momenti di didattica frontale, studio individuale guidato, preparazione di relazioni da esporre al confronto con il docente e gli altri studenti. I test per la valutazione, per quanto poco adatti per un vero orientamento, mostrano in genere una competenza superiore all'attuale media di uscita dalla scuola. Abbastanza alta risulta la percentuale di studenti lavoratori. Le informazioni al riguardo rese disponibili sulla SUA-CdS risultano complete e dettagliate.

Le opinioni degli studenti di Filosofia rilevate mostrano livelli di apprezzamento elevati, in relazione alla qualificazione dei docenti (disponibilità a fornire chiarimenti; effettiva presenza a lezione; stimolo dato allo studio della specifica disciplina), all'adeguatezza del materiale didattico, allo svolgimento complessivo dei vari insegnamenti (cfr. in particolare gli indicatori D15, D22 e D23, sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente e con quelli della macroarea). Come già accennato, la riformulazione del quesito D16 relativo alle attività integrative, ha determinato un netto miglioramento del relativo dato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita il CdS a realizzare fattivamente gli interventi correttivi proposti sempre mediante un reale confronto con gli studenti. Invita inoltre gli organismi del Corso di Studio a sollecitare i docenti a verificare la completezza delle informazioni contenute nelle schede on line dei singoli insegnamenti e, in caso, di adeguarle alle richieste e ai modelli forniti dal Presidio di Qualità e dalla stessa Commissione Paritetica.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2017/2018, 2016/2017 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018), sito web del CdS (<http://mondodomani.org>; data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS.

a) Punti di forza

La verifica del livello di apprendimento e di maturazione critica degli studenti è affidata, di norma, a una prova orale al termine di ciascun corso – eventualmente preceduta da prove intermedie, per lo più scritte – e dalla produzione di un elaborato scritto alla fine del percorso di studi. La validità di tali metodi di accertamento trova conforto nel giudizio positivo degli studenti circa il carico di studio assegnato, l'organizzazione degli insegnamenti nei periodi ufficialmente previsti e delle sessioni di esame: gli indicatori D1 D2 D3 riportano ottimi livelli di soddisfazione; gli indicatori D4 D5 D6 D7 D10 D11 segnano pure valori positivi. Le modalità generali di esame e le relative tempistiche sono chiaramente indicate nella SUA-CdS e sul sito web del Corso di Laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione, anche per questo aspetto, raccomanda ai docenti una corretta e completa compilazione delle schede dei singoli insegnamenti, reperibili nel sito di Macroarea e su Didattica Web, al fine di fornire un'adeguata informazione degli studenti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2017/2018, 2016/2017 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018), sito web del CdS (<http://mondodomani.org>; data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS. Scheda di Monitoraggio 2018.

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di Monitoraggio del Corso di Studio mostra come il Gruppo di Riesame operi un monitoraggio accurato sull'andamento del Corso e tenga conto di tutti gli indicatori indispensabili nel processo di assicurazione della qualità, utilizzandoli in modo adeguato per individuare le eventuali criticità e le relative azioni di miglioramento. L'esame dei dati forniti rivela una situazione nel complesso in linea con il contesto nazionale rispetto alla produttività degli studenti nel I anno di corso, agli esiti seguiti alla conclusione del corso di studi, ai livelli di mobilità e internazionalizzazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a monitorare con particolare attenzione i parametri relativi alla regolarità della carriera degli studenti, mettendo a punto linee di azione fattive ed efficaci.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2017/2018, 2016/2017 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018), sito web del CdS (<http://mondodomani.org>; data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS.

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta completa in tutte le sue parti, le informazioni contenute sono aggiornate ed esposte in maniera chiara e dettagliata. Gli stessi dati sono resi disponibili sul sito web del Corso di Laurea e sul portale del MIUR (www.university.it).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a mantenere, anche per il futuro, puntualità e costanza nell'aggiornamento e nella compilazione integrale delle varie sezioni della SUA. In linea generale, è auspicabile uno sforzo di maggiore semplificazione linguistica delle sezioni della scheda sintetica di presentazione del Corso, visitabili sul sito <https://www.university.it>, tenendo presente il pubblico di “non addetti ai lavori” (i futuri o potenziali immatricolandi, e le loro famiglie) cui tale sito si rivolge.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione raccomanda ai componenti del Corso di Studio un'attenzione costante all'aggiornamento e alla completezza delle informazioni contenute nelle schede dei singoli insegnamenti, e, in caso, di adeguarle ai modelli forniti dal Presidio di Qualità, con particolare riguardo a quelle relative a prerequisiti, obiettivi, programmi didattici e modalità di verifica dei risultati di apprendimento.